

COME GESTIRE IL BILANCIO FAMILIARE

La gestione del bilancio familiare costituisce uno dei presupposti del **risparmio**.

Ogni giorno prendi delle decisioni economiche, scegli quanto spendere, cosa acquistare nell'immediato, quali spese possono, invece, essere rimandate.

Un'attenta gestione del bilancio familiare ti consente di identificare e ridurre eventuali sprechi, di gestire più efficacemente le risorse e di riuscire a calcolare quanto puoi risparmiare e destinare all'investimento. Ad esempio, capire quali sono le fonti da cui derivano le risorse disponibili, serve a verificare la reale possibilità di soddisfare determinate esigenze di spesa e/o di raggiungere determinati obiettivi di investimento.

Inoltre, classificare le **fonti di reddito** in base alla loro stabilità e le spese in base alla loro necessità è utile per capire se si è in grado di fronteggiare spese impreviste di una certa importanza.

In definitiva, monitorare con regolarità il bilancio familiare significa svolgere una verifica periodica delle entrate e delle uscite finanziarie del tuo nucleo familiare. In definitiva, monitorare con regolarità il bilancio familiare significa svolgere una verifica periodica delle entrate e delle uscite finanziarie del tuo nucleo familiare.

Tra le entrate rientrano:

- le entrate derivanti da redditi (lavoro, pensione, ecc., propri e degli altri membri che contribuiscono al sostentamento del nucleo familiare);
- le rendite immobiliari (affitti ecc.);
- le rendite finanziarie (titoli di stato, azioni, fondi comuni, ecc.);
- le entrate derivanti da altre fonti (rimborsi, donazioni, eredità, ecc.).

Tra le uscite rientrano:

- **tutte le spese correnti** (casa e bollette, assicurative e finanziarie, alimentari e acquisti vari, spese mediche e cura della persona, hobbies e tempo libero, auto e trasporti, spese per i figli);
- le uscite imputabili agli **impegni pregressi** (mutui, prestiti, ecc.);
- le **tasse**.

La percezione delle uscite varia a seconda delle modalità di pagamento, degli importi, della finalità a cui rispondono. Per ciascuna delle voci del tuo bilancio familiare, inoltre, devi quindi tenere conto della frequenza con cui le entrate e le uscite si realizzano. In questo modo, calcolando mese per mese la differenza tra entrate e uscite, sarai in grado di quantificare il tuo risparmio, il punto di partenza per gestire al meglio le tue risorse finanziarie.

Fonti informative

<http://www.consob.it/web/investor-education/la-pianificazione-finanziaria>